



**CAMERA DI COMMERCIO**  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
**BRESCIA**

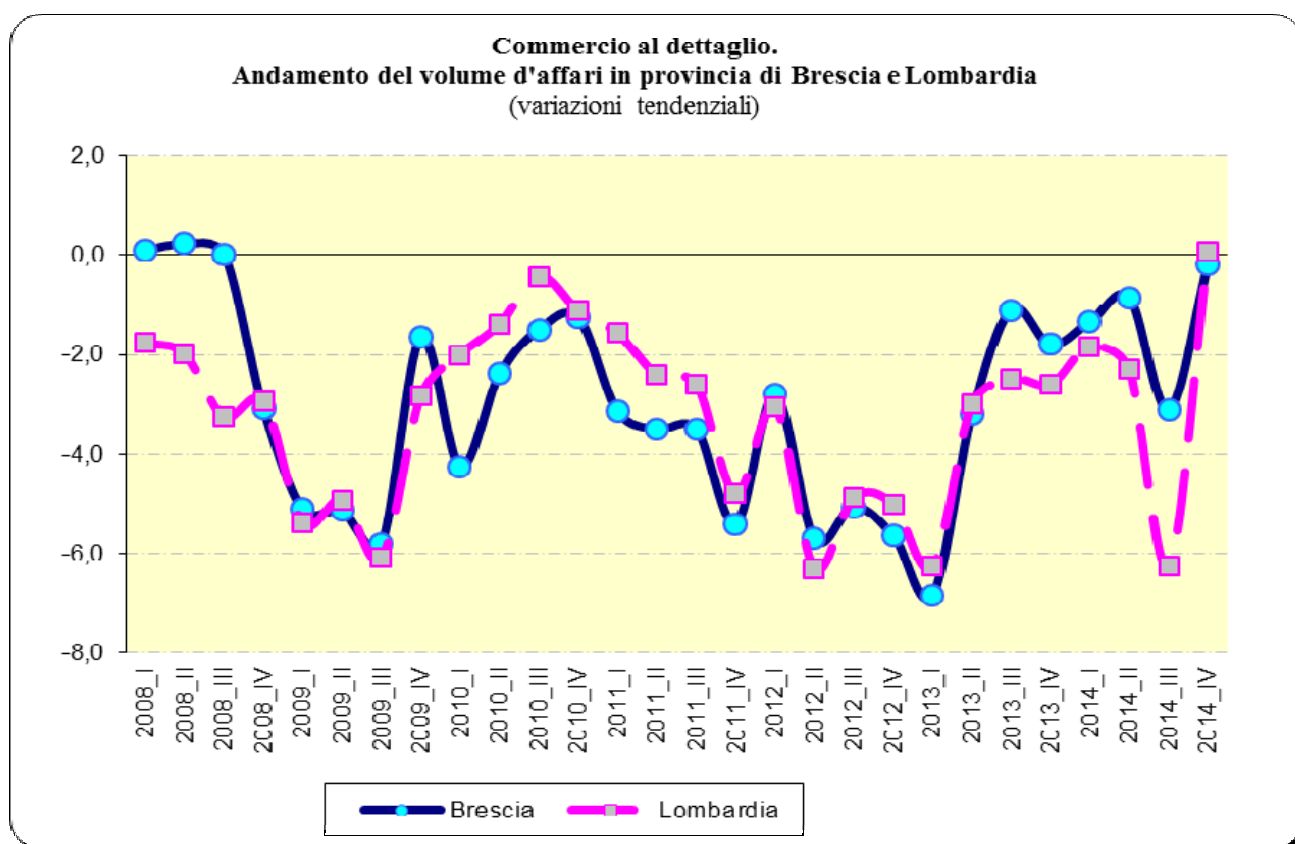
## CONGIUNTURA DEL COMMERCIO AL 4° TRIMESTRE 2014

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia.

Elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Brescia.

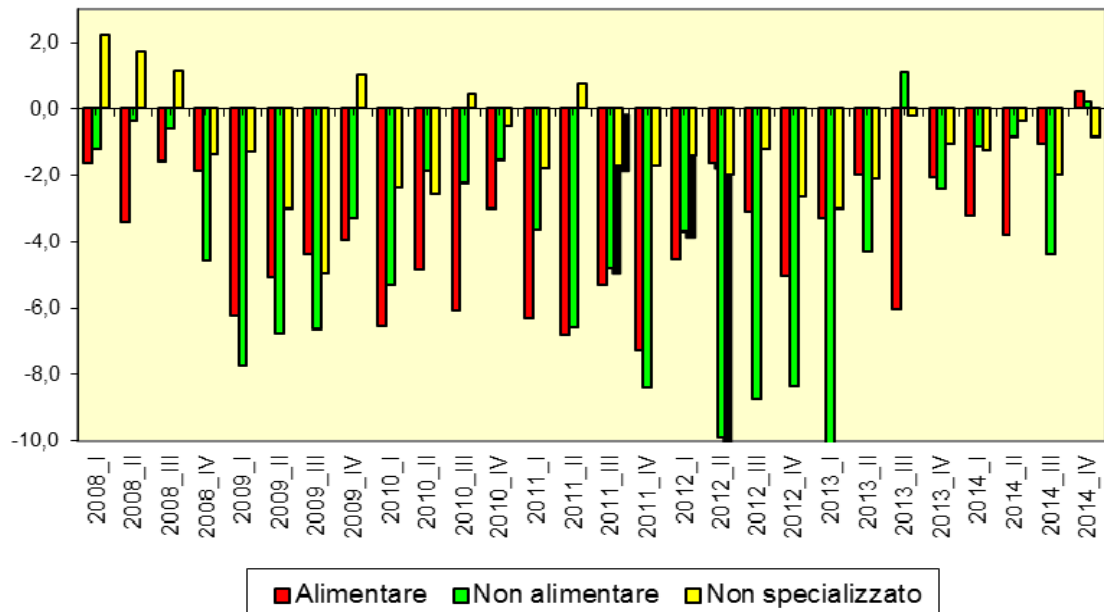
L'indagine congiunturale del commercio è stata condotta nel quarto trimestre 2014 in provincia di Brescia su un campione di 103 imprese (con una copertura pari all'83,06%) operanti nel commercio al dettaglio<sup>1</sup>.

I dati del settore commercio segnano negli ultimi mesi del 2014 una timida inversione di tendenza. La variazione tendenziale del volume d'affari di questo trimestre è stata, infatti, negativa, ma con una intensità molto minore rispetto al trimestre precedente: -0,19% contro -3,11%. A livello regionale la dinamica è stata invece leggermente positiva: +0,07.

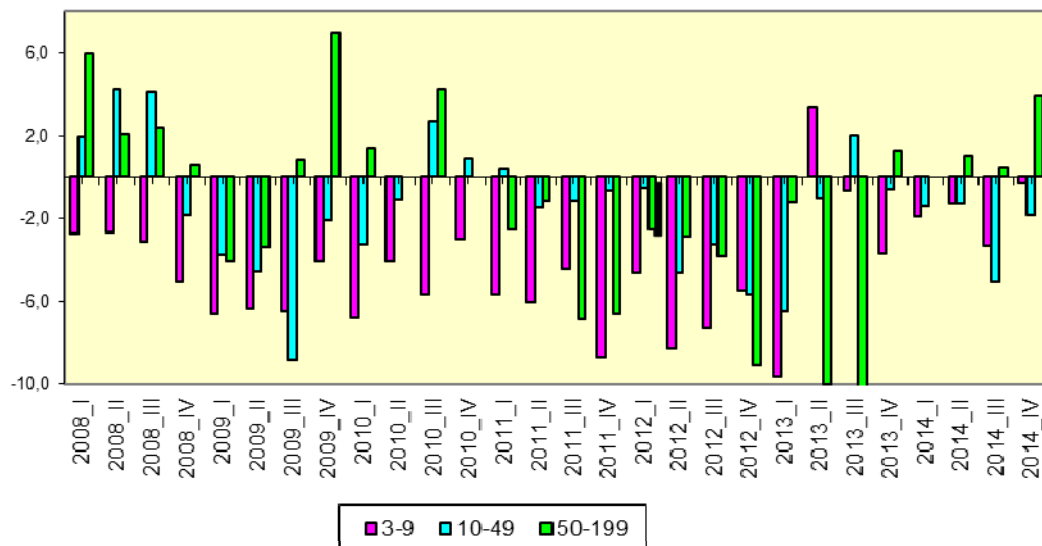


<sup>1</sup> Le imprese di maggiore dimensione risultano sottorappresentate sia nel campione regionale che in quello provinciale. Considerata la difficoltà di ottenere dalla grande distribuzione dati disaggregati per provincia o per punto vendita, il dato medio di sintesi registra la percezione del clima di fiducia congiunturale prevalente negli esercizi di piccole e medie dimensioni. La serie storica troppo breve non consente ancora di destagionalizzare i dati forniti trimestralmente dalle imprese. Per tale motivo la presente analisi si basa prevalentemente su variazioni tendenziali.

**Commercio al dettaglio in provincia di Brescia.**  
**Volumi d'affari per macro settore di attività (variazioni tendenziali)**



**Commercio al dettaglio in provincia di Brescia.**  
**Volume d'affari per classe dimensionale (variazioni tendenziali)**



Risultano in calo le imprese di medie e piccole dimensioni: dichiarano, infatti, una diminuzione su base annua del volume d'affari rispettivamente dell'1,8% e dello 0,25%. Positive le grandi imprese: +3,99%.

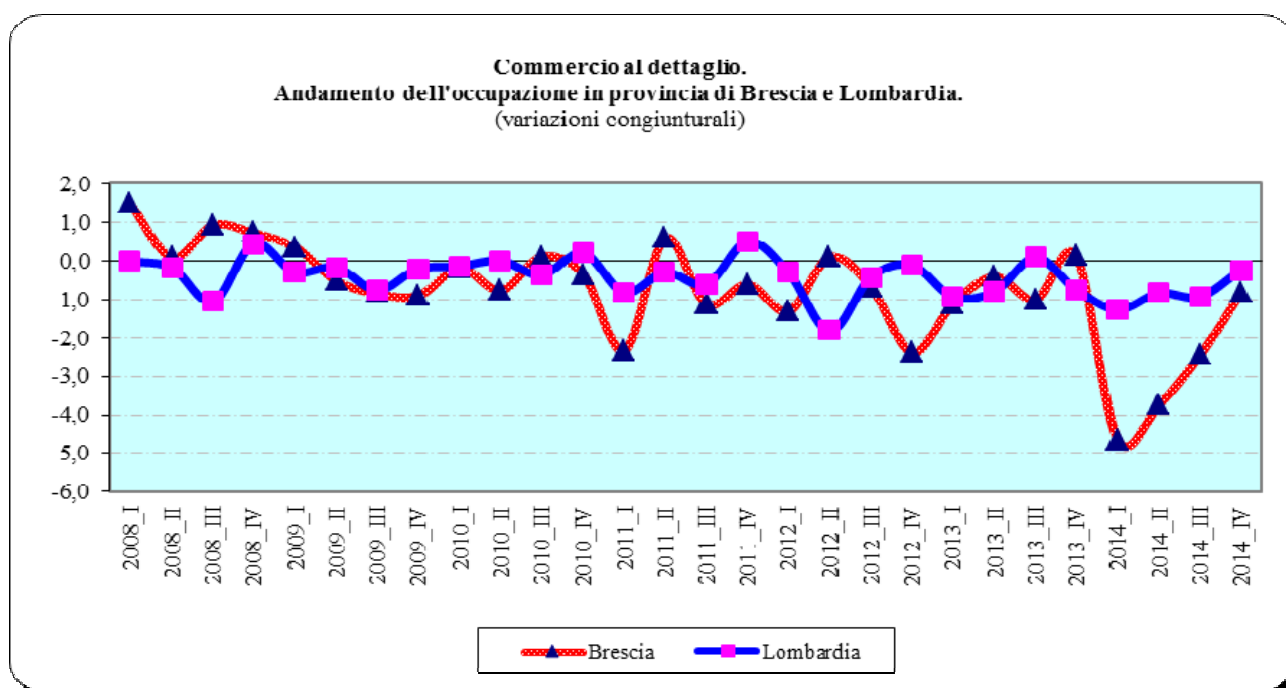
L'articolazione per attività economica mette in evidenza che il settore che rimane negativo è quello

non specializzato (-0,82%). Positivo il trend del settore alimentare (+0,53%) e di quello non alimentare (+0,23%). Dal lato degli ordini ai fornitori la maggior parte delle imprese intervistate, e precisamente il 37,86%, ha dichiarato una stabilità sul trimestre precedente, il 32,04% un aumento ed il 30,10% una diminuzione, dato quest'ultimo migliore rispetto a quello dei mesi estivi. Il saldo delle segnalazioni aumento/diminuzione è positivo.

Nel 74,76% dei casi i livelli delle scorte sono considerati adeguati. Aumentano, rispetto al trimestre precedente, i prezzi: +0,83%.

## OCCUPAZIONE

Continua il trend negativo dell'occupazione (-0,82%), anche se con intensità minore rispetto al trimestre precedente.



## PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le attese per il prossimo trimestre peggiorano rispetto a quelle espresse nei tre mesi precedenti. I saldi più negativi riguardano gli ordini ai fornitori (-33,0%) ed il volume d'affari (-28,2%).

### Prospettive per il prossimo trimestre

